Practical Handbook of Food Integration



SPECIFICATIONS

Paperback 16.5 x 23.5 cm 288 pages Published: April 2015



THE AUTHORS

ALEXANDER BERTUCCIOLI

He is a biologist, Doctor in Nutrition and Pharmaceutical Chemistry specialized in fitness and health products.

He teaches university courses and has been working for many years in professional and semi-professional sectors as a dietary, integration and athletic training consultant.

He is the author of many articles, papers and scientific and educational essays, which are published in the most renowned national and international magazines.

MARCO NERI

He is a Doctor in Food Science and Nutrition and holds a degree of the International Society of Sports Nutrition.

He is the Vice-President and member of the scientific committee of the Italian Federation of Fitness.

He teaches university courses and holds training and refreshers courses.

He is the author of many books and articles on sport and nutrition and collaborates with the most renowned wellness magazines.



SALES POINTS

This manual is the most complete guide on food supplements, from the most popular and used varieties to the less well known, which have hit the headlines only recently.

Alexander Bertuccioli and Marco Neri worked closely together to create a unique practical and theoretical guide on food supplements.

The book is **written in a clear and accurate way**, thus making it ideal for a wide audience, from the community of dietary supplements experts and professionals to those who want to know more about this topic.

The book consists of three parts. It opens with a description of the food and nutrient molecules and is enriched by an in-depth analysis of the properties and efficiency of the active ingredients. It is followed by a detailed analysis of the main food supplements and their purposes and characteristics. The manual ends with a compendium and analysis of the main sports activities, where the most useful food supplements for every sport are recommended. The book is enriched by an extremely detailed bibliography, the real strong point of the guide.

Due to all these characteristics, *Practical Handbook of Food Integration* is a book that is worth buying for oneself or as a gift and once at home, it will become the jewel of the bookcase.



TABLE OF CONTENTS

Introduction of Alexander Bertuccioli Introduction of Marco Neri

Chapter 1 – Elements of three closely related processes: food, nutrition and integration

- 1.1. The macronutrients
 - 1.1.1 Carbohydrates
 - 1.1.2 Proteins
 - 1.1.3 Lipids
- 1.2 The micronutrients
 - 1.2.1 Vitamins
 - 1.2.2 Minerals
- 1.3 Fibre
- 1.4Hydration
 - 1.4.1Dehydration

Bibliography

Chapter 2 – Food integration

- 2.1 Functional foods, probiotics, prebiotics and symbionts
 - 2.1.1 Functional foods
 - 2.1.2 Probiotics
 - 2.1.3 Prebiotics
 - 2.1.4 Symbionts
- 2.2 Plastic food supplements
 - 2.2.1 Milk serum proteins
 - 2.2.2 Caseinate proteins
 - 2.2.3 Egg proteins
 - 2.2.4 Soy proteins
 - 2.2.5 Meat proteins
 - 2.2.6 Mixtures of proteins
 - 2.2.7 Essential amino acids
 - 2.2.8 Branch amino acids
 - 2.2.9 Glucosamine
 - 2.2.10 Chondroitin sulfate
 - 2.2.11 Biological collagen

hydrolysate

2.2.12 Biological elastin hydrolysate

- 2.2.13 Methylsulfonylmethane (MSM)
- 2.3 Energy and recovery food supplements
- 2.3.1 Insulin, glycemic index and glycemic load
 - 2.3.2 Insulin index
 - 2.2.3 Dextrose equivalence
 - 2.3.4 Main energy glucose

supplements

2.4 Ergogenic/regulatory food supplements

- 2.4.1 Leucine
- 2.4.2 HMB®
- 2.4.3 Nitric oxide
- 2.4.4 Arginine
- 2.4.5 AKG®
- 2.4.6 OKG®
- 2.4.7 ZMA®
- 2.4.8 DL-aspartic acid
- 2.4.9 ß-Alanine
- 2.4.10 Carnosine
- 2.4.11 Carnitine
- 2.4.12 N-acetyl-carnitine
- 2.4.13 Omega-3
- 2.4.14 EPA
- 2.4.15 DHA
- 2.4.16 CLA
- 2.4.17 Essential fatty acids,

chemical messengers and inflammatory processes

- 2.4.18 Inositol
- 2.4.19 Sphingolipids
- 2.4.20 Creatine
- 2.4.21 Taurine
- 2.5 Nootropic/Adaptogenic food supplements
 - 2.5.1 Phosphatidylserine
 - 2.5.2 SAMe
 - 2.5.3 Betaine (Trimethylglycine)
 - 2.5.4 DMAE
 - 2.5.5 Glutamine



2.5.6 Galactosidase

2.6 Antioxidant food supplements

2.6.1 Lipoic acid

2.6.2 Coenzyme Q10

2.6.3 Vitamin E

2.6.4 Vitamin A

2.6.5 Vitamin C

2.6.6 Glutathione

2.7 Food supplements used for weight

loss

Bibliography

Chapter 3 – Application examples: protocols of food integration

3.1 Cycling

3.1.1 Track cycling

3.1.2 Road cycling

3.1.3 Off-road cycling

3.2 Soccer

3.3 Running

3.3.1 Speed running

3.3.2 Long-distance running

3.4 Rugby

3.5 Football

3.6 Volleyball

3.7 Tennis

3.8 Swimming

3.8.1 Speed swimming

3.8.2 Long-distance swimming

3.9 Boxing

3.10 Martial arts

Percussive martial arts Fighting martial arts

3.11 Body builing

3.12 Power lifting

3.13 Aesthetic sports



SAMPLE PAGES

la curva glicemica ottenuta dall'alimento di rifermento e quella ottenuta dall'alimento da testare. In base a questa classificazione, gli alimenti vengono classificati come ad alto, medio e basso indice glicemico (tab. 2.1).

Classificazione Indice glicemico degli alimenti		
Basso	0-55	
Medio	56-69	
Alto	≥ 70	

Tab. 2.1. Classificazione dell'indice glicemico degli alimenti.

Per integrare il concetto qualitativo di indice glicemico con il concetto quantitativo, rappresentato dal contenuto di glicidi dei singoli alimenti, è

quantitativo, in procession da increase de la superiori (CG).

Il carico glicemico (ci carico glicemico (CG).

Il carico glicemico si ottiene moltiplicando l'indice glicemico per il contenuto in glicidi espresso in grammi di un alimento:

CG = IG / 100 x CHO

(CHO = grammi di carboidrati contenuti nella porzione consumata.)

2.3.1.1 Calcolo del carico glicemico

In base al risultato ottenuto, gli alimenti sono nuovamente suddivisi in alto, medio e basso carico glice

Classificazione carico glicemico degli alimenti		
Basso	0-10	
Medio	11-19	
Alto	≥ 20	

Tab. 2.2. Classificazione del carico glicemico degli alimenti.

Dalla somma del carico glicemico degli alimenti consumati nell'arco di una giornata è possibile valutare il carico glicemico giornaliero.

110 Manuale pratico di Integrazione alimentare

Classificazione carico glicemico giornaliero degli alimenti		
Basso	< 80	
Medio	100-119	
Alto	> 120	

one del carico glico

Diversi aspetti possono concorrere nel modulare l'indice e, di conse-guenza, il carico glicemico. Numerosi fattori di impatto biochimico inter-vengono con meccanismi diversi.

 Un primo fattore da considerare è la presenza netta in mono e disaccaridi: molecole diverse hanno un impatto glicemico molto diverso, come è possibile verificare dalla tabella seguente.

Classificazione del carico glicemico di alcuni mono e disaccaridi		
Molecola	CG	
ruttosio	26	
Lattosio	57	
Saccarosio	83	
Miele	126	
Glucosio	138	
Maltosio	152	

Tab. 2.4. Classificazione del carico glicemico di alcuni mono e disaccaridi.

- Il rapporto amilosio/amilopectina è un ulteriore fattore da considera-re nel valutare l'impatto glicemico di un alimento:
 Amilosio: Molecola a struttura lineare compatta in grado di formare
 - aggregati altrettanto compatti, difficilmente attaccabili dagli enzimi digestivi.

 Amilopectina: Molecola a struttura ramificata in grado di formare
 - aggregati "meno compatti" rispetto all'amilosio e quindi più facil-mente attaccabili dagli enzimi digestivi.

Integrazione alimentare 111

Molecola	Periodo di assunzione	Timing	Note
Creatina	Prima di allenamenti e gare	A ogni gara	
Taurina	Durante la gara	A ogni gara	A voite associato ad aitre molecole stimolanti

Post gara

Molecola	Periodo di assunzione	Timing	Note
нмв	Dopo l'allenamento e prima di dormire	6-8 settimane	
Mix di proteine dei siero + malto- destrine e vitargo	Dopo la gara	A ogni gara	Polveri o gel
Glucuronolattone	Sia durante che dopo la gara, soprat- tutto se in una gara a tappe	A ogni gara	

3.1.3 Ciclismo fuoristrada

Il mountain biking rappresenta la più diffusa forma di ciclismo fuoristra-da. Esistono diverse specialità relative al mountain biking, tra cui è possibile elencare principalmente:

- Cross country
- Gran fondo.
- Downhill.
- · Dual slalom
- · Cross country eliminator.

Nel ciclismo fuoristrada è implicata una miscela di sollecitazioni che prevedono fasi di endurance, sollecitazioni di forza e forza resistente uni-

Manuale pratico di Integrazione alimentare

te a notevoli capacità di destrezza. Le peculiarità correlate all'irregolarità dei percorsi generalmente praticati implica un coinvolgimento della de-strezza di gran lunga maggiore rispetto al ciclismo su strada.

Ohiettini

L'obiettivo dell'atleta e della supplementazione è prevalentemente ener-Edotettivo dell'autet è deita supplementazione e previamente enter-getico, sia per la preparazione che per il supporto e il ripristino, ma pa-rallelamente occorre anche ottimizzare il metabolismo aerobico e l'eritro-poiesi. Con il passare del tempo si è data sempre più importanza anche al recupero plastico che, oltre a preservare la massa magra, permette una migliore sintesi di glicogeno e recuperi maggiori.

Molecola	Periodo di assunzione	Timing	Note
Mix di maltode- strine	Durante gli aliena- menti superiori al 90 min	A ogni allenamento lungo	Sia polveri che gel o barrette o mix con fruttosio e giucosio
BCAA	Dopo l'allenamento	A ogni allenamento	
Carnitina	Al mattino e prima dell'allenamento	Cicil da 4-6 setti- mane	Anche ALC
Mix di sali mine- rali	Durante gli allena- menti	A ogni seduta in base alla temperatu- ra e alla durata	

Tutte le molecole del periodo di preparazione più:

Molecola	Periodo di assunzione	Timing	Note
Mix di ferro folico B ₁₂ e vitamina C	Al mattino e/o a pranzo	Ciclo da 4-6 setti- mane	Presi singolar- mente o con integratori che già il contengono

Esempi applicativi: protocolli di integrazione alimentare

237

00



SAMPLE PAGES

- . Carnitina: Potenzialmente utile; forti limiti correlati alla biodisponibilità.
- · N-acetil carnitina: Potenzialmente utile; limiti correlati alla biodispo-
- . CLA: Meccanismo d'azione non chiarito; nel modello animale favorisce la perdita di tessuto adiposo.
- Inositolo: Myo-inositolo come precursore ad alti dosaggi, o D-chiro-inositol come attivo sono in grado di agire come insulino sensibilizzanti, favorendo quindi l'efficienza del metabolismo glucidico, in particolare in soggetti con sindrome dell'ovaio policistico
- . Acido lipoico: In grado di agire come insulino sensibilizzante, in particolare in soggetti con alterazioni del metabolismo glucidico.
- · Omega 3: In grado di modulare la risposta infiammatoria, caratteristica tra l'altro anche dell'organo adiposo; in grado, se sbilanciata, di agire negativamente sul dimagrimento.
- · MCT: In grado di favorire la termogenesi e il consumo lipidico con finalità proenergetica.
- Taurina: In grado di agire come insulino sensibilizzante con tutti i benefici del caso.

Ovviamente, come già illustrato, occorre ricordare che nessuna di queste molecole rappresenta una soluzione una e univoca, ma un aiuto metabolico specifico da considerare in relazione alle diverse caratteristiche metaboliche manifestate dall'utilizzatore e che, insieme a una corretta alimentazione e un adeguato programma di attività fisica, può favorire il dimagrimento, aiutando l'ottimizzazione e il riequilibrio delle funzioni metaboliche implicate. Per la trattazione delle singole molecole si rimanda alle sezioni del testo dedicate.

BIBLIOGRAFIA

Abularrage C.J. et al., Effect of folic acid and vitamins B6 and B12 on microcirculatory t activity in patients with hyperhomocysteinemia. Vasc Endovascular Surg, 2007, 41(4):339-

340. Adams M.R. et al., Oral L-arginine inhibits platelet aggregation but does not enhance endothels aum-dependent dilution in healthy young men. J Am Coll Cardiol. 1995 Oct; 26(4):1054-61. Adrian J., Potus J., Frangne R., Dizionario degli alimenti: Scionza e Tecnica. Tecniche Nuove. 2009. p. 146.

Bibliografia

- Akerstrom T.C., Pedersen B.K., Strategies to enhance immune function for mar ulut can be done? Sport Med. 2007.
 Alba-Roth J. et al., Arginine stimulates growth hormone secretion by suppressi somatostatin secretion. J Clin Endocrinol Metab. 1988 Dec; 67(6):1186-9.
- Alexander N.B. et al., Muscle strength and rising from a chair in older adults. Muscle Nerve. 1997, 5 SS6-SS9.
- Alpha lipoic acid monograph. Alternative Medicine Review. 1998 Aug; 3(4):308-311.

- Alpha lipois acid monograph. Alternative Medicine Review. 1996 Aug; 3(4):308-311.

 Ameye L.G., Winnie S.S. Chee, Ostroarthritis and nutrition. From nutraceuticuls to functional foods: a systematic review of the scientific evidence. Arthritis Res Ther. 2006; 8(4): R127.

 Published online 2006 Jul 19. DOI: 10.1186/j ar2016.

 Andersen L.L. et al., The effect of resistance training combined with timed ingestion of protein on muscle fiber size and muscle strength. Metabolism. 2005. 54:151-156.

 Anderson G.H. et al., Interese association between the effect of carobitydrates on blood glucose and subsequent short-term food intake in young men. Am J Clin Nutr. 2002 Nov; 76(5):1023-30.

 Anderson C.H. et al., Relation between estimates of consulard digestibility by the Englyst in vitro method and glycomic response, subjective appetite, and short-term food intake in young men. Am J Clin Nutr. 2010 Apr; 91(4):932-9.

 Anderson J.W., Johnstone B.M., Cook Newell M.E., Meta-analysis of the effects of soy protein intake on serum lipids. N Engl J Med. 1995 Aug; 3:333(5):276-82.

 Anderson M.E., Luo J.L., Clatathione therapy: from prodrags to genes. Semin Liver Dis. 1998; 18(4):415-24. Review.

- Anderson M.E., Luo J.L., Glatamine therapy, from procurage to genes. Scannic act 284:1415-242. Review.

 Antonio J. et al., The effects of high-dose glatamine ingestion on weightlifting performance. J Strength Cond Res. 2002 Feb; 16(1):157-60.

 Antonio J. Ciccone V. The effects of pre revense post workout supplementation of creatine monologizate on body composition and strength. J Int Soc Sports Nutr. 2013 Aug 6; 10(1):26.

 Antonio J., Street C., Glatamine: a potentially useful supplement for athletes. Can J Appl Physisters of the process of
- ol. 1999 Feb: 24(1):1-14.
- ol. 1999 Feb; 24(1):1-14.
 Aoyama T. et al., Soy protein isolate and its hydrolysate reduce body fut of dietary obese ruts and genetically obese mice (yellow KK). Nutrition. 2000 May; 16(5):349-54.
 Apro W., Blomstrand E., Influence of supplementation with branched-chain amino acids in combination with resistance exercise on p7(506 kinuse phosphorplation in resting and exercising leuman skeletal muscle. Acta Physiol (Oxf). 2010 Nov; 200(3):237-48. DOE 10.1111/j.1748-1700.02016. 1708.2010.02151.x.

194

- 1708.2010.02151.x

 Arciero P.J. et al., Comparison of creatine ingestion and resistance training on energy expenditure and limb blood flow. Metabolism. 2001 Dec; 50(12):1429-34.

 Arienti G., Le basi molecolari della matrizione. Piscin Nuova Libraria, 2011, III ed.

 Artioli G.G. et al., Role of betwee lavines suppliementation on muscle carnosine and exercise performance. Med Sci Sports Exerc. 2010 Jun; 42(6):1162-73.

 Asford's Dictionary of Industrial Chemicals, 3rd edition, 2011, p. 3294.

 Aversa Z. et al., β-laydroxy-β-methyllustyrate (FiMB) attenuates muscle and body weight loss in experimental cancer cachesia. Int J Oncol. 2011 Mar;, vol. 38, n° 3, pp. 713-20. DOI:10.3892/iii. 2010.885. PMID 21180331. experimental cancer cacheria. Int J Oncol. 2011 Mar;, vol. 38, n° 3, pp.713-20. DOI:10.3892/ jio.2010.885, PMID 21184031.
 Aw T.Y., Wierzbicka G., Jones D.P., Oral glutathione increases tissue glutathione in vivo. Chem. Biol Interact. 1991; 50(1):69-97.
 Baguet A. et al., Carnosine loading and washout in human skeletal muscles. J Appl Physiol. 2009 Mar; 106(3):837-42.

- Baillargeon J.P. et al., Altered D-chiro-inositol urinary clearance in women with polycystic owny syndrome. Diabetes Care. 2006 Feb; 29(2):300-5.

Manuale pratico di Integrazione alimentare